



Repubblica italiana- Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. Tomasi di Lampedusa"
95030 Gravina di Catania (CT) Via Aldo Moro 22
☎ 095-416230 FAX 095-416230
Cod. Fisc. 93003130874 Cod. Mecc. CTIC828005
email: ctic828005@istruzione.it www.noidellalampedusa.it

IC "G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - GRAVINA (CT)
Prot. 0005504 del 08/09/2021
06-02 (Uscita)

All'albo on-line

**Oggetto: Determina per l'approvvigionamento mediante affidamento diretto di servizi di attuazione del Regolamento U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. e di servizi di sicurezza di rete in linea con le indicazioni AGID 2/2017
CIG Z1C32F403E**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che

«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

- VISTO il D.Lgs. decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO Il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana" ;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
- CONSIDERATO che tale regolamento introduce nuovi obblighi che impongono agli enti l'adozione di specifiche misure sulla protezione dei dati personali;
- CONSIDERATO che l'adeguamento al R.G.P.D. introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (RDP) (RGPD artt. 37-39) e che tale nomina può essere affidata a figure professionali esterne a questa amministrazione;
- VISTA La direttiva della presidenza del Consiglio dei Ministri dell'1 Agosto 2015 per l'attivazione di misure minime di sicurezza per la connettività intranet/internet presso le istituzioni pubbliche, ivi comprese le Istituzioni Scolastiche;
- VISTA La circolare AGID n.2 del 2017 pubblicata il 18/04/2017 che impone alle p.a. l'adeguamento a tale direttiva;
- CONSIDERATO che questa Istituzione Scolastica intende innalzare il livello di sicurezza per l'accesso ai servizi intranet/internet ai sensi della circolare suddetta e in ottemperanza al Regolamento U.E. 679/2016 in vigore a partire dal 25 Maggio p.v.
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

- VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
- VISTO il preventivo presentato dalla NetSense S.r.l. concernente l'erogazione di servizi di

adeguamento alla normativa GDPR (compreso l'incarico di DPO) e di servizi di protezione e autenticazione utenti per l'utilizzo dei sistemi di accesso alla rete intranet/internet d'istituto ai sensi del D.P.C.M. su indicato (compreso l'incarico di Amministratore di rete ambito firewall e linee di uscita verso Internet);

RILEVATO che la NetSense S.r.l. è in possesso delle «qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (RGPD art. 37, paragrafo 5) anche indicate dalle Linee Guida del Gruppo Articolo 29, WP 243 rev. 01.

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

DETERMINA

Art. 1

L'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 del D.lgs 50/2016 alla ditta NetSense S.r.l. con sede in Via Novaluce, 38 – 95030 Tremestieri Etneo (CT), P.IVA 04253850871 per il periodo da 08/09/2021 a 08/09/2022, dei servizi di attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 e di sicurezza denominato NetSecurity per l'adozione delle misure minime di sicurezza di rete previste dal D.P.C.M. 1 Agosto 2015 per i seguenti plessi dell'Istituto: 2 plessi Via A. Moro 22 e Via A. Moro 24 Gravina di Catania (CT)

Art. 2

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti, essendo questo Istituto di primo, è quantificato in Euro 1.098,00 IVA Inclusa per un periodo di erogazione annuale decorrente dalla data di stipula del contratto di fornitura, di cui:

- 512,40 Euro per il servizio di attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 e nomina DPO
- 585,60 Euro per il servizio di sicurezza denominato NetSecurity

Art. 3

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta.

In particolare il servizio di attuazione del Regolamento U.E. 679/2016 includerà:

1. La predisposizione e l'accettazione della Nomina Responsabile della Protezione dei Dati (RPD / DPO) e l'assistenza al Titolare per la comunicazione all'ente preposto.
2. La definizione di un documento di analisi preliminare delle misure organizzative e tecnologiche per la protezione dei dati personali. Il documento dovrà indicare anche eventuali contromisure organizzative e tecniche da adottare per allinearsi alle misure minime previste dal nuovo regolamento e dalle indicazioni AGID (Circolare 2/2017).
3. La redazione e la manutenzione del Registro delle attività di trattamento (Art. 30 del RE 679/2016).
4. La predisposizione della modulistica necessaria: informativa, consenso, moduli per la richiesta di accesso ai dati, nomine, modulo per segnalazione data breach.
5. La predisposizione delle nomine come da regolamento: utilizzatori (data handler), responsabili esterni – fornitori (data processor), amministratore di sistema.
6. L'erogazione della formazione (incontro online di 2 ore) e della informazione del personale interessato, in linea con gli obblighi dettati dalla norma.
7. L'espletamento delle necessarie attività di audit per la verifica degli eventi intercorsi nella P.A. e la conseguente integrazione/modifica del Registro di Protezione dei Dati Personali.

La fornitura e il servizio NetSecurity dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta ed in particolare il servizio dovrà prevedere:

8. la creazione automatica dell'anagrafica dei PC in rete;
9. la registrazione delle richieste DHCP.
10. l'applicazione di un meccanismo di accesso su base username e password personale (per il personale docente e di segreteria) per gli utilizzatori dei PC in rete : HOTSPOT.
11. la registrazione, in memorie di massa dedicate - per diversi mesi – della navigazione in rete secondo normativa.

Art. 4

Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.



Il Dirigente Scolastico
Dot.ssa Marilena Scavo